ore 20.30
Aula Absidale di S. Lucia
via deí Chiari 23/a

CONCERTO

GIACINTO SCELSI

(La Spezia 1905 - Roma 1988)
(vedi Programma dei Concerti di Venezia e La Spezia)

ENSEMBLE SIDDHARTA

Valentino Corvino, Antonella Guasti, violini,
Corrado Carnevali viola, Nicola Baroni violoncello
Enrico Lazzarini contrabbasso,Marco Cavazza tastiera Master
Thuridur Jonsdottir*, Marco Venturuzzo flauti
Giuliano Giuliani corno inglese, Alberto Astolfi tromba
Norino Righini trombone
Giambattista Giocoli cl. basso, Benedetto Dall'Aglio corno,

Gaspare Tirincanti* clarinetti e percussioni
Annamaria Morini** (flauto) , Enzo Porta ** (violino)

Nicola Cisternino, direzione del suono

Martedì 4 Dicembre 2001

CONSERVATORIO di MUSICA 'G.B. MARTINI'
P.zza Rossini 2

ore 16-18
Il suono di G. Scelsi e il gruppo de l'Itineraire francese
di Valentino Corvino
(violinista)

esecuzione: ***Quartetto n. 3*** (1963)

1° Con grande tenerezza (dolcissimo)
2° Il richiamo dello spirito: dualismo, ambivalenza, conflitto' (drammatico)
3° L'Anima si risveglia...' (con trasparenza)
4°... e cade di nuovo nel pathos, ma adesso col presentimento della liberazione' (con tristezza)
5° Liberazione, catarsi

Valentino Corvino, Antonella Guasti, violini
Corrado Carnevali viola, Nicola Baroni violoncello

Giacinto Scelsi (La Spezia 1905 - Roma 1988) "...Nonostante la totale eclisse che gli ambienti accademico-musicali italiani hanno decretato nei confronti della musica di Giacinto Scelsi, il pensiero e l'azione di questo singolare musicista e pensatore hanno incontrato una vasta eco presso molte vive intelligenze (vedi l'esperienza spettrale de l'Itineraire francese) oltre alle storiche e rinnovate sintonie umane e linguistiche già largamente note tra Scelsi ed Evangelisti, Ligeti, Xenakis, Cage e Feldman, e poco note - ma di straordinaria coincidenza stilistica, nonostante i diversi presupposti - tra Scelsi e il Nono degli ultimi anni.
Nato nel 1905 alla Spezia l'8 di gennaio, Giacinto Maria Scelsi conte d'Ayala Valva si stabilì a Roma nei primi anni cinquanta, dopo durevoli soggiorni in varie parti d'Europa, di fronte al Palatino, luogo da lui stesso definito *privilegiato* poiché "*...Roma è la linea di confine fra est e ovest. A sud di Roma comincia l'est e a nord comincia l'ovest. Questa linea di confine ora corre esattamente sopra il Foro Romano. Là è la mia casa, ciò spiega la mia vita e la mia musica*". Dopo una prima formazione accademica alla scuola di Giacinto Sallustio a Roma negli anni trenta Giacinto Scelsi viene iniziato- contemporaneamente ad un suo viaggio in Oriente- all'esoterismo musicale di Skrjabin da Egon Koehler a Ginevra e, successivamente, all'atonalismo schoenberghiano a Vienna da Walter Klein giungendo nel dopoguerra, dopo aver già al suo attivo diversi numeri d'opera prevalentemente pianistici in un profondo stato di crisi psicofisica. Seguì, a causa della malattia, un lungo soggiorno in una casa di cura in Svizzera laddove i medici, non riuscendo a diagnosticare la *malattia* lo diedero per spacciato. Sarà proprio la malattia, secondo le affermazioni dello stesso Scelsi, a generare e *liberare* la sua *nuova* musica dopo che una singolare passione, rivelatasi terapeutica, lo aveva portato a riscoprire un lontano gioco praticato nell'infanzia, che consisteva nel ribattere per ore e per lunghi periodi lo stesso suono sul pianoforte...Comincia allora la seconda e più innovativa produzione scelsiana. Da numerose composizioni per strumento solo degli anni cinquanta (*Divertimento n. 2*, 1951 e *Divertimento n. 3*, 1955 per violino, *Suite n. 8 Bot-Ba*, 1952 , *Quattro illustrazioni sulle metamorfosi di Visnù* , 1953 per pianoforte, a *Triphon* e *Dithome*, 1956-57 per violoncello) ai suoi celebri *Quattro pezzi (su una sola nota)* per orchestra del 1958, a *Aiôn* (1961) a *Konx Om Pax* (1969) per coro e orchestra, ai suoi celebri *Quartetti per archi n. 2, 3, 4* (1961-64) che caratterizzarono in forme sempre più inequivocabili il suo viaggio verso il centro del suono-Klang.
Giacinto Scelsi morì a Roma alle prime ore dell'alba del 9 agosto 1988 dopo aver preannunciato alcuni mesi prima ai suoi amici più fedeli che l'incrocio degli otto di quello stesso anno lo avrebbe visto allontanarsi da questa vita.
(da *Giacinto Scelsi Viaggio al centro del suono* a cura di P.A. Castanet e N. Cisternino, LUNA Ed., La Spezia 2001)

Manifestazioni ad ingresso libero

SONOPOLIS 2001

Percorsi *integrati* nella musica d'oggi (XIª ed.)

FONDAZIONE ISABELLA SCELSI, Roma
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARTISTICI E STORICI Venezia
COMUNE DI VENEZIA Assessorato Cultura e Spettacolo
ASSOCIAZIONE SONOPOLIS, Venezia
ACCADEMIA DI BELLE ARTI di Venezia - Auladue
SOCIETÀ dei CONCERTI di LA SPEZIA - LUNA EDITORE, La Spezia
UNIVERSITÀ degli STUDI di BOLOGNA (Dipartimento di Musica e Spettacolo)
CIMES Centro di Musica e Spettacolo
CONSERVATORIO DI MUSICA 'G. B. MARTINI' Bologna

Giacinto Scelsi

Cercles

2001

Viaggio al centro del suono

2

VENEZIA
Gallerie dell'Accademia, 26 Novembre

LA SPEZIA
Sala Dante, 29 Novembre

BOLOGNA
Università, Aula Marescotti, Aula Absidale di S.Lucia
Conservatorio di Musica, P.zza Rossini 2

VENEZIA

Gallerie dell'Accademia Lunedì 26 Novembre 2001

ore 16
TAVOLA ROTONDA
In occasione della Presentazione del volume
"Giacinto Scelsi Viaggio al centro del suono" (2ª edizione)
(con Cd ENSEMBLE SIDDHARTA e BRAKE DRUM PERCUSSION allegato)
a cura di Pierre Albert Castanet e Nicola Cisternino (LUNA Ed., 2001)

interverranno
Marco Maria Tosolini (musicologo, Conservatorio di Udine)
Sergio Cozzani (Società dei Concerti, La Spezia)
Enzo Porta (violinista)
Nicola Cisternino (compositore, Sonopolis Venezia)

ore 17.30

CONCERTO

GIACINTO SCELSI
(La Spezia 1905 - Roma 1988)

Ko-Lho (1966)*
per flauto e clarinetto in Do

Quartetto n. 4 (1964)
per quartetto d'archi

Quays (1954)**
per flauto solo

Kya (1959)
per clarinetto* in Do solo e 7 strumenti

Xnoybis (1964)**
per violino solo

Pranam II (1973)
per 9 strumenti

ENSEMBLE SIDDHARTA

Valentino Corvino, Antonella Guasti, violini,
Corrado Carnevali viola, Nicola Baroni violoncello
Enrico Lazzarini contrabbasso, Marco Cavazza tastiera Master
Thuridur Jonsdottir*, Marco Venturuzzo flauti
Giuliano Giuliani corno inglese, Alberto Astolfi tromba
Norino Righini trombone
Giambattista Giocoli cl. basso, Benedetto Dall'Aglio corno

Gaspare Tirincanti* clarinetti e percussioni
Annamaria Morini** (flauto) , Enzo Porta ** (violino)

Nicola Cisternino, direzione del suono

LA SPEZIA

Sala Dante, Giovedì 29 Novembre 2001

ore 20.30
TAVOLA ROTONDA
In occasione della Presentazione del volume
"Giacinto Scelsi Viaggio al centro del suono" (2ª edizione)

interverranno
Attilio Ferrero (Presidente Società dei Concerti, La Spezia)
Sergio Cozzani (Società dei Concerti, La Spezia)
Renzo Cresti (musicologo Conservatorio, Lucca)
Alessandra Montali (musicologa ricercatrice Università, Bologna)
Nicola Cisternino (compositore, Sonopolis Venezia)

ore 21.15

CONCERTO

GIACINTO SCELSI
(La Spezia 1905 - Roma 1988)
(Vedi Programma Concerto di Venezia)

ENSEMBLE SIDDHARTA

È da lungo tempo che la vita musicale italiana attende la proposizione in concerto del suono e della musica di Giacinto Scelsi. Nonostante la larga e consolidata diffusione delle opere scelsiane nelle programmazioni musicali dei numerosi paesi europei (Francia e Germania in testa) ma anche d'oltre oceano, in Italia aldilà di occasionali e circoscritte programmazioni, il suono scelsiano è sostanzialmente sconosciuto alla vita musicale del nostro paese. L'ENSEMBLE SIDDHARTA, coltivato come progetto da numerosi anni dal compositore Nicola Cisternino, si è costituito a Bologna nell'ambito delle attività dell'Associazione MusicAttuale in occasione delle celebrazioni di Bologna 2000 Capitale Europea della Cultura nel 1999 in forma di Atelier sonoro per lo studio e l'approfondimento delle innovazioni scelsiane dell'universo sonoro. Innanzitutto dunque uno studio costante ed approfondito per raggiungere la qualità e la profondità di quel suono sferico di cui Scelsi tanto amava parlare. "*Il suono è sferico, è rotondo. Invece lo si ascolta sempre come durata e altezza. Non va bene. Ogni cosa sferica ha un centro: lo si può dimostrare scientificamente. Bisogna arrivare al cuore del suono: solo allora si è musicisti, altrimenti si è solo artigiani. Un artigiano della musica è degno di rispetto, ma non è né un vero musicista né un vero artista* " diceva il compositore. La realizzazione delle opere scelsiane richiede una dimensione tecnico-interpretativa di profonda concentrazione sulle qualità intime del suono e di tutte le sue microdimensioni materiche. L'interprete, vero e proprio alchimista della materia sonora, deve riuscire a levigare con somma sapienza il suono del proprio strumento e farsi moltiplicatore di vibrazioni allorquando egli si associa ad ogni altra natura sonora di altri strumenti. La dimensione qualitativa dell'interpretazione può dunque trovare accoglimento solo in strumentisti di matura sensibilità tecnica ed artistica che oltre il mestiere vivono con il suono un'intima comunione. E' il caso degli interpreti dell'ENSEMBLE SIDDHARTA, affermati solisti ma anche molti giovani di qualificata esperienza, che animano l'Atelier dedicato a Scelsi. L'ENSEMBLE SIDDHARTA si propone di diffondere nel panorama italiano il suono di Scelsi e farsi vero e proprio diffusore qualificato di questa particolare esperienza sonora , sia dal punto di vista interpretativo che di ascolto. Grazie alla sensibilità raggiungibile con l'esercizio e la pratica del suono scelsiano, è possibile per l'ENSEMBLE SIDDHARTA proporre in concerto altre pagine e repertori ascrivibili ad una simile prospettiva sonora (Cage, Feldman, Ligeti, Xenakis...) con particolare attenzione verso quelle opere che segnano uno stretto rapporto tra le dimensioni sonore dell'Oriente e dell'Occidente. L'ENSEMBLE SIDDHARTA avvalendosi della preziosa collaborazione di prestigiosi solisti italiani quali il violinista Enzo Porta e la flautista Annamaria Morini, sotto la direzione di Nicola Cisternino ha inciso il primo Cd monografico scelsiano dedicato all'opera cameristica per medi ensemble strumentali realizzato in Italia e allegato al volume 'Giacinto Scelsi Viaggio al Centro del suono ' a cura di Pierre Albert Castanet e Nicola Cisternino (2a edizione, LUNA Ed. 2001).

BOLOGNA

Lunedi 3 Dicembre 2001

CONSERVATORIO di MUSICA 'G. B. MARTINI',

P.zza Rossini 2

ore 9.30-12 Seminari
Suono, ritualità e modelli sonori nel pensiero compositivo di G. Scelsi
di Pierre Albert Castanet
(musicologo, Université de Haute Normandie, Rouen)

L'opera flautistica di G. Scelsi
di Annamaria Morini (flautista, Conservatorio G.B. Martini)

Prassi strumentale per gli archi nell'opera di G. Scelsi
di Enzo Porta (violinista)

esecuzione di: ***Pwill*** (1954) per flauto solo
e ***Divertimento n. 3*** (1955) per violino solo

UNIVERSITÀ degli STUDI di BOLOGNA

Dipartimento di Musica e Spettacolo
via Barberia 4, Aula Marescotti
ore 15,30 - 19

La conscience aiguë: Scelsi musicista-poeta
Luciano Martinis (Fondazione Isabella Scelsi, Editore Le Parole Gelate)
Alessandra Montali (musicologa, ricercatrice Università di Bologna)

esecuzione: ***Hyxos*** (1955) per flauto in sol e percussioni
Thuridur Jonsdottir (flauto), Gaspare Tirincanti (percussioni)

TAVOLA ROTONDA
Le conoscenze su Scelsi: bilanci e prospettive
coordinatore: Mario Baroni (musicologo, Università di Bologna)

interverranno

Pierre Albert Castanet
(musicologo, Université de Haute Normandie, Rouen)
Renzo Cresti (musicologo, Conservatorio di Lucca)
Luciano Martinis (Fondazione Isabella Scelsi, Editore Le Parole Gelate)
Enzo Porta (violinista)
Gianmario Borio
(musicologo, Scuola di Paleografia e Filologia Musicale, Cremona)
Sergio Cozzani (Società dei Concerti, La Spezia)
Nicola Cisternino (compositore, Sonopolis Venezia)

Presentazione
"Giacinto Scelsi Viaggio al centro del suono" (2ª edizione)
(con Cd ENSEMBLE SIDDHARTA e BRAKE DRUM PERCUSSION allegato)
a cura di Pierre Albert Castanet e Nicola Cisternino
(LUNA Editore, 2001)